

La rassegna a Novara si può visitare anche a Capodanno

## Hayez e Venezia trionfo d'arte La mostra è aperta per le feste

### L'EVENTO

**D**oppia apertura straordinaria in una settimana per «Il mito di Venezia». La mostra al castello di Novara sarà aperta al pubblico a Capodanno e all'Epifania con i consueti orari dalle 10 alle 19 (la biglietteria chiude alle 18) mentre sarà chiusa oggi. Reste-

rà allestita fino al 13 marzo e nelle prime settimane di visite ha raccolto buoni numeri (compatibilmente con il periodo complesso) e ottime recensioni. L'esposizione raccoglie 70 opere di autori veneti o che hanno dipinto la Serenissima, capolavori dal 1830 al 1910, cioè da Francesco Hayez fino alla prima Biennale come recita il sottotitolo della mostra. L'esposizione è stata curata

dalla storica dell'arte Elisabetta Chiodini: «È un viaggio nelle calli di Venezia». Ci sono appunto Hayez con la bellissima «Venere» e poi Ludovico Lipparini, Michelangelo Grigoletti, Marino Pompeo Molmenti e Antonio Zona, quindi Ippolito Caffi e Giuseppe Canella, veri divi dell'epoca, Domenico Bresolin, Guglielmo Ciardi, Giacomo Favretto, Luigi Nono, Alessandro Milesi e Ettore Tito. La



La curatrice Elisabetta Chiodini

mostra è particolarmente preziosa per chi ama l'arte: ci sono dipinti da collezioni private e quindi non visibili al di fuori

di esposizioni temporanee come questa, non frequentissime per quanto riguarda questo periodo dell'800. La mostra è stata organizzata dall'associazione METS-Percorsi d'arte presieduta da Paolo Tacchini con Comune e Fondazione Castello ed è la terza firmata dal gruppo d'esperti d'arte dopo quelle sul Divisionismo e sull'800 dei collezionisti. L'allestimento ha il patrocinio del Comitato di indirizzo Venezia 1600 per l'illustre compleanno che la Serenissima ha festeggiato nel 2021. Non sarà l'ultima. Tacchini: «Vogliamo creare a Novara un polo culturale di primo piano soprattutto in riferimento all'800, periodo a cui la città è molto legata. Siamo già al lavoro». B.C. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



181137